

così vicino così lontano macer/azione atto VII omaggio ad adriano vianello

Così vicino così lontano Macer/azione atto VII. Quest'anno la nostra dedica è per Adriano Vianello grande artista e caro indimenticabile amico, drammaturgo geniale ancora troppo poco conosciuto nel distratto panorama culturale italiano. Già presentato con grande successo al Teatro Lauro Rossi con le sue opere "Il progetto di Bach e Mozart" e "Reincarnazioni". Il successo

delle passate edizioni ci spinge a cercare con tutta l'energia possibile ed "impossibile" nuovi sguardi, orizzonti, visioni. La generosità, lo spendersi, l'apertura verso chi è diverso sono il tappeto magico per una possibile opera d'arte. Certo non la garanzia assoluta, sarebbe troppo facile, ma sicuramente parti essenziali della ricetta misteriosa e sfuggente di una creazione artistica.

Un piccolo grande festival delle diverse abilità a Macerata, come punto di riferimento, un ponte tra i cittadini, un mezzo per comunicare sul palcoscenico. Agorà e polis: le emozioni, i sogni, i desideri, i ricordi, come solo la catarsi del teatro sa, può e dovrebbe fare! Un arte necessaria. "Rinascimento" è il tema di quest'anno del "Teatro della Comunità", dove si fondono le prospettive di tutti

i partecipanti, di qualsiasi età, ceto sociale, etnia, credo. Un Festival artistico che valorizza il ruolo della partecipazione civile come antidoto all'esclusione e all'emarginazione culturale e sociale di tutti i cittadini del mondo. *Simbolo del festival è del Teatro della Comunità il quadro di Gennadii Gogoliuk "Samara, granchi rossi" che tutti possono ammirare nel foyer del Teatro Lauro Rossi.*

VENERDÌ 04 DICEMBRE
ORE 21.00
TEATRO LAURO ROSSI
MACERATA
INGRESSO LIBERO
È GRADITA
LA PRENOTAZIONE

Direzione artistica:
Marco Di Stefano
e **Tanya Khabarova**
Info: 348 3305520

SPETTACOLO DEL TEATRO DELLA
COMUNITÀ: RINASCIMENTO
15 giorni per uno spettacolo scritto, diretto e interpretato dai cittadini.
Primo incontro pubblico
17 novembre ore 19.00
al Teatro Lauro Rossi.

Prove: 20, 21, 22 novembre
Padiglioni Fiera Villa Potenza
23, 24, 25, 26 e 27 novembre
Teatro Lauro Rossi
28, 29, 30 novembre e 1, 2, 3
dicembre Padiglioni Fiera Villa
Potenza.



04



SABATO 05 DICEMBRE
ORE 21.00
TEATRO DON BOSCO
MACERATA

Sin dai suoi anni giovanili, parallelamente agli studi classici e alla successiva laurea in filosofia, Adriano Vianello, mosso da infinito entusiasmo e passione per il teatro, ha concepito e diretto una serie di opere come *Lotta*

tra Carnevale e Quaresima e Tunnel rappresentate nella natia Venezia. Una volta spostatosi, dalla fine degli anni Ottanta, a Torino e poi a Roma per diventare stimato autore di testi di trasmissioni televisive Rai per Luciano Rispoli, Jocelyn, Michele Guardì, Claudio Amendola e Pippo Baudo, la sua vena di autore teatrale è giunta ad eccellenti e riconosciuti risultati in opere come *Guerra in tempo di pace*, *Carne di struzzo*, *Internautilus*, *Carlotta's way*, *Ultima fermata Mestre*, *Cesare Lombroso o il corpo come principio morale ed Heroïdes* (da Ovidio, Taormina 1997), *Reincarnazioni*. La sua più matura realizzazione, *Il progetto di Bach e Mozart*, gli è valsa la vittoria ex-aequo del "Premio IDI" nel 1996. Il festival vuole ricordare Adriano con una nuova messa in scena di questa straordinaria opera.



A sinistra: Adriano Vianello
Al centro: Marco Di Stefano
e Romeo Martel
Sopra: Tanya Khabarova

SABATO 05 DICEMBRE
ORE 21.00
TEATRO DON BOSCO
MACERATA
INGRESSO LIBERO

IL PROGETTO DI BACH E MOZART
CETEC / Escape Artists - Edge Festival / Teatro della Luna / ITIFestival
Testo **Adriano Vianello** / Regia **Adriano Vianello** e **Donatella Massimilla**
con **Marco Di Stefano** / **Romeo Martel** / **Tanya Khabarova**
Al clavicembalo **Antonio Di Stefano**
Scene **Davide Zanni**
Luci **Eleonora Vanni** e **Alessandro Bianchi**
Costumi **Angela Facchini**
Collaborazione Tecnica **Eleonora D'Andrea** / **Sebastiano Vianello**

LA STORIA
"Il progetto di Bach e Mozart" è la storia di due uomini internati

in una clinica psichiatrica, che hanno arbitrariamente preso i nomi di Bach e Mozart e che da anni hanno dedicato la loro vita alla realizzazione di un folle e metafisico progetto: Bach, da sempre costretto su una sedia a rotelle, vuole trasformarsi in un dio, Mozart vuole trasformarsi in una donna, per poi volare insieme in cielo. È l'impossibilità a realizzare un simile sogno e l'ostinazione con la quale i due uomini lo perseguono a destare l'interesse dei medici e a creare una fortissima tensione che culminerà in un doppio finale a sorpresa. "Il progetto di Bach e Mozart" è uno spettacolo sulla ribellione, ultima e insopprimibile risorsa per ogni uomo che voglia, anche in condizioni disperate, cambiare la condizione della propria vita. "Il Progetto di Bach e Mozart" (testo finalista al premio I.D.I. 1997) prima rappresentazione giugno 2004 /

E.T.I. / Teatro Vascello di Roma. Lo spettacolo, negli ultimi anni, è stato invitato in diversi festival e rassegne riscuotendo ovunque grande successo.

GLI ATTORI
Marco Di Stefano: ha incontrato sul suo cammino Grotovsky, l'Odin Teatret di Eugenio Barba, il Living Theatre, Romano Colombari. Attore e regista di cinema e teatro. Nel 2009 nei cinema con: "La vita dispari" di Luca Fantasia, "L'alibi violato" di Riccardo Sesani, "Il suono del tempo" di Nicola Telesca, "Il volo di Dio" di Francesca Garcea, "Jana" di Rolando De Bianchi e "The dark side" di Gerard Dieffenhal. Dal 1980 si appassiona e si dedica al teatro "diverso" con persone diversamente abili. Con Tanya Khabarova organizza a Macerata **"COSÌ VICINO - COSÌ LONTANO"**.
Romeo Martel: nato a Lecce,

vissuto in Svizzera e a Milano, ha trascorso più di dieci anni nel carcere di San Vittore dove, attraverso i laboratori del C.E.T.E.C., si è avvicinato al teatro. Oggi, da uomo libero, oltre a lavorare come fabbro, massaggiatore shiatzu e attore, si dedica a raccontare la propria esperienza ai giovani nelle scuole e nelle università. "Il Progetto di Bach e Mozart" segna il suo primo spettacolo al di fuori dell'esperienza carceraria.
Tanya Khabarova: coreografa e danzatrice, fondatrice e membro del DEREVO gruppo internazionale di teatro danza. Tra i riconoscimenti: numerosi premi al festival di Edimburgo e tournée in tutto il mondo. È la protagonista del film "Il volo di Dio" di Francesca Garcea.
Antonio Di Stefano: musicista compositore, musicologo, compositore della colonna sonora del film "L'alibi violato".

DOMENICA
06 DICEMBRE
ORE 21.00
CINETEATRO ITALIA
MACERATA
ANTEPRIMA NAZIONALE
INGRESSO LIBERO

IL VOLO DI DIO
di **Francesca Garcea**

Francesca Garcea, regista calabrese, dopo la laurea in sociologia, apre a Roma il Teatro dei Contrari. Molte le regie teatrali di opere dell'autore Peter Handke (sceneggiatore di molti film di Wim Wenders), tra le quali ricordiamo "Viaggio in piroga", "Insulti al pubblico" e "L'ora in cui non sapevamo nulla l'uno dell'altro" rappresentato presso gli studi di Cinecittà. Ha scritto e messo in scena la drammaturgia di "Cent'anni di solitudine" di G. G. Marquez,

l'ultima sua regia teatrale nel 2004 è stata il testo di Tonino Guerra "Lo specchio delle farfalle". Di recente ha realizzato il suo primo lungometraggio dal titolo "Riturnella", un film in dialetto calabrese. Con questa opera prima nata inizialmente come sceneggiatura, per Francesca Garcea si apre la carriera di scrittrice in unità alla sua attività di regista.



IL VOLO DI DIO
È il nuovo film di Francesca Garcea. Tanya Khabarova è Zoe, una pazza, Zoe cerca un'aquila che porti via con se tutto il dolore del mondo. Quell'aquila è lei stessa. Il dolore dal mondo può portarlo via solo Dio. Zoe è Dio. Quindi se Dio esiste, è un pazzo. Un viaggio mistico pieno di avventure, amicizia e della ricerca di Dio.

Prodotto da: Teatro dei Contrari, Miticom Productions, AB Film.

In alto: Tanya Khabarova
A fianco: Francesca Garcea

06

MERCOLEDÌ
09 DICEMBRE
ORE 17.00
AULA MAGNA
UNIVERSITÀ MACERATA
INGRESSO LIBERO

SIRENA SENZA CODA
di **Giancarlo Trapanese** e **Cristina Tonelli**
Escritta: Vallecchi Firenze
Uscita prevista: Ottobre 2009
Pagine: 287

La vita sa offrire, ad osservarla con attenzione, straordinari punti e storie meravigliose: Sirena senza coda è un romanzo che nasce da una di queste parole e poi romanzandone lo sviluppo. Nella realtà Cristina Tonelli è una ragazza cerebrolesa di vent'anni di Cerno. A lei i medici, poco dopo la nascita, non avevano concesso la speranza di una vita accettabile ed indipendente. Ma la famiglia non ha smesso mai di credere e di lottare. Contro tutto e contro tutti, sorretta dalla fede, da un amore immenso e da una straordinaria complicità. I miglioramenti prima modesti, poi sempre più importanti, afferrati con la forza della determinazione, della speranza. Fino a che Cristina, che non può parlare, impara prima a coordinare i movimenti

poi a scrivere al computer con un solo dito. E così si scopre che dietro un fisico imperfetto c'è un cervello straordinario, che capisce tutto, impara e ha sempre seguito, anche quando non le lasciava immaginare, tutto ciò che le accadeva attorno. Una ricchezza immensa di sentimenti che trasmette tramite un linguaggio tutto suo, elaborato e studiato per compensare le difficoltà ed esprimersi in modo compiuto. Così Cristina vince un premio giornalistico riservato alle scuole e grazie a questa circostanza ho avuto modo di conoscere lei e la sua famiglia. Ho potuto così incontrare una donna, una ragazza intelligente e normale che vuol lottare per dire a tutti di non fermarsi alle apparenze, di non giudicare dall'aspetto esteriore. È nato così, dal nostro incontro, il progetto di questo libro

scritto a due mani, con alcuni personaggi reali, altri di fantasia, lasciando spazio al profondo amore per la vita, a considerazioni e riflessioni in grado di strappare un sorriso, una lacrima e di alimentare dentro di noi la fiducia e la speranza in un mondo migliore. Quello che Cristina fa sognare a Gemma, la protagonista del romanzo, una ragazza come lei. Quello che possiamo in fondo sperare tutti se sapremo tornare alla cultura del sentimento.
Giancarlo Trapanese

09

così vicino così lontano macer/azione atto VII omaggio ad adriano vianello

Informazioni:
Teatro della Luna /
T 348 3305520 /
www.itifestival.org /
info@itifestival.org

Prenotazioni:
Biglietteria dei Teatri
Piazza Mazzini
T 0733 230735 / 233508

Direzione artistica:

Marco Di Stefano
e **Tanya Khabarova**
Collaborazione: **Pia Mora**,
Vincenzo Di Bonaventura,
Maria Perillo, **Luca Baldini**
Direzione tecnica,
installazioni video, luci e audio:
Alessandro Bianchi
Ufficio stampa:
Comune di Macerata

Patrocini:
Comune di Macerata -
Assessorato alla Cultura /
Provincia di Macerata -
Assessorato alla Cultura -
Assessorato alle Politiche
Sociali / Fondazione Carima /
Università degli Studi di
Macerata / Accademia delle
Belle Arti / ITI Incontro Teatro
Internazionale /
Anmic / Anffas / Anmil / Ens /
I Nuovi Amici / Unms / Uic

Un ringraziamento speciale
all'hotel "I colli" / Macerata

così vicino così lontano
macer/azione ato VII
4/5/6/9 dicembre 2009
omaggio ad adriano vianello

